

Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi di fognatura e depurazione per gli agglomerati di Cervignano, Rivignano, Pordenone – Porcia – Cordenons e Sacile DPCM 29 ottobre 2015

Decreto n. 8 dd. 3 giugno 2016 (AdPFVG- FGP S15)

CUP:

D71B14000300005

OGGETTO: Legge 27/12/2013, n. 147. Accordo di programma quadro (APQ) per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani

Comune di Cordenons. Adeguamento del depuratore di via Aquileia - FGP S15.

Importo Euro 1.130.000,00

Approvazione del progetto definitivo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO art.7, c.7, Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133

VISTO l'Accordo di programma quadro sottoscritto il 31 ottobre 2014 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per all'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani;

CONSIDERATO che il sopra citato APQ del 31/10/2014 prevede l'attuazione di interventi che riguardano gli agglomerati di Cervignano, Rivignano, Pordenone-Porcia-Cordenons e Sacile, interessati da sentenze di condanna da parte della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, per violazione della Direttiva 91/271/CEE, e che tali interventi sono necessari a dare esecuzione alle sentenze stesse;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 116, la quale, all'articolo 7, comma 7, prevede la possibilità, di procedere, al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione, attivando la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo, anche attraverso la nomina di appositi commissari, i quali esercitano i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

RILEVATO che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 25 novembre 2015, reg. n. 14, foglio. n. 56,

l'ing. Roberto Schak, vicedirettore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato nominato Commissario straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione dei lavori relativi agli interventi inclusi nell'APQ sopra citato per l'agglomerato di Cervignano, per l'agglomerato di Rivignano, per l'agglomerato di Pordenone-Porcia-Cordenons e per l'agglomerato di Sacile;

PRESO ATTO che il DPCM 29/10/2015, sopra menzionato, stabilisce che il Commissario straordinario, per tutta la durata del mandato, è autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

RICHIAMATO l'articolo 10 del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, che in particolare stabilisce:

- al comma 5, che il Commissario, nell'esercizio delle sue funzioni, "è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";
- al comma 6, che "l'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà";

ATTESO che il sopra citato APQ prevede, tra gli altri, l'intervento di adeguamento del depuratore di via Aquileia, in Comune di Cordenons, per l'importo di Euro 1.800.000,00 (Codice FGP S15);

PRESO ATTO che il medesimo APQ individua quale soggetto attuatore dell'intervento la società Sistema Ambiente S.r.l., gestore del Servizio Idrico Integrato nel Comuni di Cordenons, Porcia e Sacile, facenti parte dell'Ambito territoriale ottimale Friuli Occidentale il cui ente di governo per il Servizio Idrico Integrato è la Consulta d'Ambito dell'ATO Occidentale;

VISTO il decreto commissariale n. 2 del 01/03/2016 con il quale sono stati affidati in avvalimento a Sistema Ambiente S.r.l., quale soggetto attuatore, gli interventi per i Comuni di Cordenons, Porcia e Sacile, inclusi nell'APQ del 31/10/2014;

CONSIDERATA la convenzione di avvalimento per i lavori in oggetto stipulata in data 12/04/2016 tra il Commissario straordinario e Sistema Ambiente S.r.l.;

VISTA la Determinazione di impegno di spesa n. 28 del 05/08/2015 del Direttore della Consulta d'Ambito ATO Occidentale, con cui:

- è stato approvato, per la parte di competenza, il progetto preliminare relativo ai lavori di adeguamento del depuratore di via Aquileia – FGP S15, in Comune di Cordenons;
- si è dato atto che il costo complessivo dell'intervento indicato nel progetto è pari a Euro 1.130.000,00, interamente finanziato con fondi di cui all'APQ del 31/10/2014;
- si è dato atto che, nell'ipotesi di autorizzazione del Ministero, il finanziamento residuo pari a Euro 670.000,00 sarà impiegato per la realizzazione dei lavori di adeguamento del depuratore di via Chiavornicco – FGP S16, in Comune di Cordenons;
- sono stati delegati al gestore del Servizio Idrico Integrato, Sistema Ambiente S.r.I., i
 compiti di acquisire le autorizzazioni di competenza, ai fini dell'approvazione del
 progetto definitivo e necessarie per la realizzazione dell'opera, anche indicendo
 conferenze di servizi;

RILEVATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. 19794 del 03/12/2015, a seguito di comunicazione effettuata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, prot. 30373/P del 24/11/2015, ha espresso parere positivo alla ripartizione/modifica dei fondi assegnati agli interventi FGP S15 e FGP S16 inclusi nell'APQ del 31/10/2014, ovvero alla riduzione del contributo per l'intervento FGP S15 da Euro 1.800.000,00 a Euro 1.130.000,00 in modo da poter destinare una ulteriore somma di Euro 670.000,00 all'intervento FGP S16;

VISTO il progetto definitivo dell'intervento "FGP S15 – Adeguamento del depuratore di via Aquileia. Comune di Cordenons", per l'importo di Euro 1.130.000,00 (Codice FGP S15), predisposto nel mese di dicembre 2015 dallo Studio G&V Ingegneri Associati, a firma dell' ing. Giampiero Venturini, trasmesso da Sistema Ambiente S.r.l. con nota prot. 390 del 09/02/2016 e acquisito al protocollo n° 15 – FGP S15 del Commissario straordinario in data 12/02/2016, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO

A) LAVORI							
A.1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€	916.020,26				
A.2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€	23.648,16				
	SOMMANO LAVORI			€	939.668,42		
B) SOMME A DISPOSIZIONE							
B.1	Lavori e forniture in diretta amministrazione	€	16.000,00				
B.2	Allacciamento a pubblici servizi	€					
B.3	Imprevisti e arrotondamento (circa 3,00% di A)	€	28.081,58				
B.4	Spese generali e tecniche	€	120.000,00				
B.5	Accantonamento art. 133 c.3 e 4 D.Lgs 163/2006 (3% di A)	€	26.250,00				
	SOMMANO SOMME A DISPOSIZIONE			€	190.331,58		

TOTALE € 1.130.000,00

RITENUTO necessario far rilevare che la voce "Spese generali e tecniche" indicata nelle somme a disposizione dell'amministrazione, dovrà, contestualmente alla rimodulazione del quadro economico conseguente all'esito della procedura di aggiudicazione, essere suddivisa nelle singole componenti di spesa, che andranno rendicontate a intervento ultimato;

VISTA la nota prot. 45-FGPS15-FGPS17 del 31/03/2016 con la quale il Commissario Straordinario ha convocato la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i., fissandone la data al 21 aprile 2016 e al fine ad acquisire le intese, i concerti, i nulla osta o gli assensi comunque denominati con riguardo al progetto "Comune di Cordenons. Adeguamento del depuratore di via Aquileia - FGP S15", a cui è seguita la trasmissione dei progetti definitivi, a tutte le Amministrazioni convocate, da parte di Sistema Ambiente S.r.l.;

VISTO il verbale della conferenza di servizi svoltasi a Trieste il 21 aprile 2016 presso la Direzione centrale ambiente ed energia, in cui è richiamata la documentazione pervenuta dai soggetti convocati secondo l'elenco:

- nota dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n° 5 "Friuli Occidentale" Dipartimento prevenzione, prot. 27581/P del 19/04/2016, pervenuta al
 Commissario straordinario, prot. 58-FGPS15 del 19/04/2016, con cui si
 esprimono osservazioni dal punto di vista igienico sanitario in merito alla
 realizzazione del progetto;
- nota del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, prot. 12982 del 15/04/2016, pervenuta al Commissario straordinario, prot. 61-FGPS15 del 19/04/2016, con cui si comunica la richiesta del parere di competenza alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia;
- nota del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, prot. 13124 del 18/04/2016, pervenuta al Commissario straordinario, prot. 66-FGPS15 del 20/04/2016, con cui si invia il parere di competenza con espressione di giudizio positivo alla realizzazione delle opere in progetto, e che ai fini del rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in sede di conferenza di servizi ha rinviato al parere obbligatorio e vincolante del Soprintendente;
- nota del Comune di Cordenons, prot. 7761 del 18/04/2016, pervenuta al Commissario straordinario, prot. 62-FGPS15 del 20/04/2016, con cui si rilascia la conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 19/2009;
- nota della Provincia di Pordenone Settore Ecologia, prot. 22268/2016/2016 del 20/04/2016, pervenuta al Commissario straordinario, prot. 63-FGPS15-FGPS17 del 20/04/2016, con cui si esprimono osservazioni in materia di acque reflue e di emissioni in atmosfera;
- nota di ARPA FVG SOC Pressioni sull'Ambiente, prot. 13316/P del 20/04/2016, pervenuta al Commissario straordinario, prot. 67-FGPS15-FGPS17 del 20/04/2016, con cui si presentano osservazioni di competenza, correlate all' impatto sull'ambiente delle opere in progetto;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi ha preso atto delle prescrizioni e/o suggerimenti tecnici previsti dagli atti amministrativi e dai documenti sopra citati nonché della conformità urbanistica dell'opera di cui alla L.R. 19/2009 e che ha espresso parere favorevole all'intervento con il recepimento delle seguenti prescrizioni:

- installazione di uno o più misuratori di portata, al fine di garantire il monitoraggio in continuo della portata reflua in ingresso all'impianto e rilevare la misura di ciascuno dei due flussi aventi relativamente valore pari a 4Q24 e 2,5Q24, come richiesto da ARPA FVG:
- prescrizioni dell' Azienda per l'assistenza sanitaria n° 5 "Friuli Occidentale" Dipartimento prevenzione, relative alla fase di cantiere;
- prescrizioni della Provincia di Pordenone Settore Ecologia, relative alle linee di trattamento dei fanghi, qualora le linee di trattamento dovessero subire modifiche sostanziali;

VISTA la nota prot. 997 del 22/04/2016 della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, di invio del parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D. Lgs. 42/2004, acquisita al protocollo n° 15-FGP S15 del Commissario straordinario in data 26/04/2016 e con cui si rilascia parere favorevole in merito alla compatibilità paesaggistica delle opere, così come rappresentate negli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che l'espressione del parere favorevole da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio e del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, richiamata nel provvedimento finale di approvazione del progetto in argomento, costituisce attuazione del principio di cogestione del vincolo paesaggistico da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo:

CONSIDERATO che con la nota prot. 2155 dd. 08/03/2016, la Soprintendenza Archeologica del Friuli Venezia Giulia ha richiesto, vista la possibilità di individuare depositi antichi ancora conservati, che vengano eseguiti sondaggi di verifica preventiva nel corso dell'intervento "Comune di Cordenons. Adeguamento del depuratore di via Aquileia - FGP S15" e che gli stessi dovranno consistere in 2 sondaggi di 5x2m circa;

RICHIAMATA la relazione descrittiva del progetto definitivo (elaborato A.00) in cui si specifica che "Le opere di cui al presente progetto saranno inserite all'interno dell'esistente impianto per cui non risulta necessario l'avvio delle procedure di esproprio";

PRESO ATTO che nella citata nota di trasmissione del progetto definitivo del 09/02/2016 Sistema Ambiente S.r.l. comunica che il progetto trasmesso non contiene gli elaborati "Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali" e "Schema di contratto" in quanto da predisporre, unitamente alla lettera di invito, per la gara di appalto integrato;

RILEVATO che l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, (nuove disposizioni in materia di appalti pubblici e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), ha introdotto il divieto del ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori, ad esclusione di alcune casistiche specifiche, e che pertanto sarà necessaria la redazione del progetto esecutivo;

DATO ATTO che le somme necessarie per realizzare i lavori, come risultante dal quadro economico, di importo pari a Euro 1.130.000,00 sono interamente finanziate da fondi di cui all'APQ del 31/10/2014;

RICHIAMATO l'articolo 6 dell'APQ del 31/10/2014 che indica le modalità di erogazione dei fondi in merito agli interventi finanziati con Fondi statali, e che in particolare stabilisce:

"La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eroga alle Consulte d'Ambito territoriali i fondi assegnati con le eseguenti modalità:

- il 50% dell'importo risultante dal quadro economico, al netto del ribasso d'asta ottenuto in sede di appalto dei lavori, su richiesta della Consulta d'Ambito territoriale; tale richiesta dovrà indicare il quadro economico del progetto definito dopo l'aggiudicazione dei lavori, ed essere corredata dall'atto di aggiudicazione dei lavori;
- ulteriori acconti, nel limite massimo del 40% dell'importo risultante dal quadro economico al netto del ribasso d'asta ottenuto in sede di appalto, su richiesta della Consulta d'Ambito attestante l'avvenuta spesa della prima erogazione o l'insufficienza dei fondi erogati per la copertura dei crediti maturati dall'impresa esecutrice dei lavori;
- saldo su presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e della dichiarazione della spesa totale effettivamente sostenuta."

RITENUTO, contestualmente all'approvazione del progetto definitivo, di:

- dichiarare, per le finalità di cui all'articolo 10, comma 6, del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento, per la spesa complessiva di Euro 1.130.000,00, è assicurata per l'intero importo dai fondi di cui all'APQ del 31/10/2014;
- di dare atto che Sistema Ambiente S.r.l., in ragione della necessità di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'iter per l'approvazione del progetto, può anticipare con somme del proprio bilancio le somme "B" riportate nel quadro economico e nei limiti dello stesso;
- dare atto che l'approvazione del progetto esecutivo è subordinata alla verifica della conformità degli elaborati progettuali al progetto definitivo e alla normativa vigente, nonché alla validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento riportante gli esiti della verifica;
- di inviare il presente provvedimento alla Consulta d'ambito dell'ATO Occidentale perché possa provvedere a quanto di competenza, al Comune di Cordenons e al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente ed energia, ai fini dell'impegno delle somme di fondi di cui all'APQ del 31/10/2014;

ATTESO che in base alle norme citate in precedenza, in particolare il DPCM 29/10/2015 e l'articolo 10, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.116, la titolarità dell'approvazione dei progetti è in capo al Commissario straordinario;

RITENUTO pertanto di approvare il progetto definitivo dell'intervento di adeguamento del depuratore di via Aquileia in Comune di Cordenons (codice FGP S15);

VISTI il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, (nuove disposizioni in materia di appalti pubblici e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e il decreto del

Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006);

VISTO l'articolo 7, comma 7, del decreto legge 12 settembre 2014 n.133, convertito, con modificazioni, in legge 11 novembre 2014, n.164;

RICHIAMATO l'articolo 10 del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, ed in particolare i commi 5 e 6;

DECRETA

1. E' approvato a tutti gli effetti il progetto definitivo dell'intervento "FGP S15 – Adeguamento del depuratore di via Aquileia. Comune di Cordenons", per l'importo di Euro 1.130.000,00 (Codice FGP S15), predisposto nel mese di dicembre 2015 dallo Studio G&V Ingegneri Associati, a firma dell' ing. Giampiero Venturini, trasmesso da Sistema Ambiente S.r.l. con nota prot. 390 del 09/02/2016 e acquisito al protocollo n° 15 – FGP S15 del Commissario straordinario in data 12/02/2016, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO

A) LAVORI

TOTALE

A	.1 Lavori soggetti a ribasso d'asta	€	916.020,26				
A	.2 Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€	23.648,16				
	SOMMANO LAVORI			€	939.668,42		
B) SOMME A DISPOSIZIONE							
В	.1 Lavori e forniture in diretta amministrazione	€	16.000,00				
В	.2 Allacciamento a pubblici servizi	€					
В	.3 Imprevisti e arrotondamento (circa 3,00% di A)	€	28.081,58				
В	.4 Spese generali e tecniche	€	120.000,00				
В	.5 Accantonamento art. 133 c.3 e 4 D.Lgs 163/2006 (3% di A)	€	26.250,00				
	SOMMANO			€	190.331,58		

con la precisazione che la voce "Spese generali e tecniche" riportata nel quadro B) - somme a disposizione dell'amministrazione-, dovrà, contestualmente alla rimodulazione del quadro economico conseguente all'esito della procedura di aggiudicazione, essere suddivisa nelle singole componenti di spesa, che andranno rendicontate a intervento ultimato.

€ 1.130.000,00

- 2. Si dichiara la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera.
- 3. Si dà atto della compatibilità paesaggistica dell'opera, in virtù dell'avvenuta espressione dei pareri favorevoli da parte della Soprintendenza Belle Arti e

- Paesaggio e del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, richiamati in premessa.
- 4. Si dà atto che la copertura finanziaria dell'intervento, per la spesa complessiva di Euro 1.130.000,00, è assicurata per l'intero importo di Euro 1.130.000,00 dai fondi di cui all'APQ del 31/10/2014.
- 5. Si autorizza Sistema Ambiente S.r.l., in ragione della necessità di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'iter per la realizzazione delle opere, ad anticipare con fondi del proprio bilancio le somme "B" riportate nel quadro economico e nei limiti dello stesso.
- 6. La successiva approvazione del progetto esecutivo è subordinata alla verifica della conformità degli elaborati progettuali al progetto definitivo e alla normativa vigente, nonché alla validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento, riportante gli esiti della verifica.
- 7. Il presente provvedimento viene trasmesso a Sistema Ambiente S.r.I., alla Consulta d'Ambito dell'ATO Occidentale, al Comune di Cordenons e al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente ed energia, per quanto di rispettiva competenza.

II Commissario Straordinario ing. Roberto Schak